

Regolamento
dell'Organismo di Vigilanza
della
Atap SpA

Articolo 1

Scopo ed ambito di applicazione

1.1 È istituito presso la Atap SpA (di seguito "la Società") un organo con funzioni di vigilanza e controllo (di seguito "Organismo" o "OdV") in ordine al funzionamento, all'efficacia e all'osservanza del modello di organizzazione e gestione (di seguito "il Modello") adottato dalla Società allo scopo di prevenire i reati dai quali possa derivare la responsabilità amministrativa della stessa, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300" (di seguito "il Decreto").

1.2 Il presente regolamento ha lo scopo di disciplinare il funzionamento dell'OdV; i poteri, i compiti e le responsabilità sono disciplinate dal Modello.

1.3 Nell'esercizio delle sue funzioni, l'OdV deve improntarsi a principi di autonomia ed indipendenza. A garanzia del principio di terzietà, l'OdV, riporta e risponde direttamente ed esclusivamente al Consiglio di Amministrazione.

Articolo 2

Nomina e composizione dell'Organismo di Vigilanza

2.1 L'Organismo è un organo collegiale composto di tre membri effettivi, dei quali uno con funzioni di Presidente, ovvero monocratico.

2.2 E' fatto obbligo al Presidente o al componente unico di comunicare tempestivamente all'amministratore della Società il verificarsi di una delle ipotesi dalle quali derivi la necessità ovvero l'opportunità di sostituire un o il componente dell'OdV.

Articolo 3

Durata in carica e sostituzione dei membri dell'Organismo di Vigilanza

3.1 I componenti dell'OdV restano in carica per tre anni e sono sempre rieleggibili.

3.2 Il Presidente dell'OdV, ovvero il componente monocratico, ha i seguenti compiti e poteri:

- convoca e presiede le riunioni;
- rappresenta l'organismo, con facoltà di delegare un altro componente;
- invita alle riunioni dell'organismo i responsabili di altre funzioni aziendali e/o i consulenti esterni;
- sottoscrive i verbali delle sedute;
- cura i rapporti con l'amministratore della Società.

3.3 In caso di rinuncia, sopravvenuta incapacità, morte, revoca o decadenza di un membro effettivo dell'Organismo, il Presidente ne darà comunicazione tempestiva al Consiglio di Amministrazione il quale prenderà senza indugio le decisioni del caso.

3.4 In caso di rinuncia, sopravvenuta incapacità, morte, revoca o decadenza del Presidente, subentra a questi il membro effettivo più anziano, il quale rimane in carica fino alla data in cui il Consiglio di Amministrazione abbia deliberato la nomina del nuovo Presidente dell'Organismo. Nelle stesse ipotesi, in caso di Organismo monocratico, il Consiglio di Amministrazione della Società provvederà ad una nuova designazione.

Articolo 4

Convocazione, voto e delibere dell'Organismo di Vigilanza. Audizioni

4.1 L'OdV si riunisce almeno una volta ogni trimestre, nonché ogni altra volta che sia ritenuto opportuno dal Presidente, ovvero ne facciano richiesta almeno due membri, qualora l'incontro sia necessario per l'effettivo svolgimento dei compiti dell'organismo. E' altresì facoltà dell'amministratore delegato e del consiglio di amministrazione richiedere riunioni straordinarie dell'OdV, opportunamente motivate.

4.2 L'Organismo è convocato dal Presidente, mediante invio di email PEC agli altri componenti. L'avviso di convocazione sarà inviato ai componenti l'Organismo almeno cinque giorni prima della data stabilita per la riunione, o, in caso di urgenza, almeno tre giorni prima di tale data. Con gli stessi tempi possono essere invitati alle riunioni consulenti esterni e/o altre funzioni aziendali.

4.3 Le riunioni dell'Organismo sono valide con la presenza della maggioranza dei membri. Le delibere sono assunte anche a maggioranza. In caso di impossibilità a raggiungere una deliberazione, la questione dovrà essere portata all'attenzione dell'Amministratore, su iniziativa del Presidente. E' fatto obbligo a ciascun componente di astensione dalla votazione in caso di conflitto di interessi con l'oggetto della stessa.

4.4 In caso di inosservanza dell'obbligo di astensione, la delibera si ritiene invalidamente adottata qualora, senza il voto del membro dell'Organismo che avrebbe dovuto astenersi dalla votazione, non si sarebbe raggiunta la necessaria maggioranza.

4.5 Le riunioni si tengono, di preferenza, presso la sede sociale della Atap SpA, ma possono essere tenute in altri luoghi, e anche in video o teleconferenza, con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e il principio di parità di trattamento dei membri.

4.6 Di ogni riunione deve redigersi apposito processo verbale.

4.7 Al termine di ogni riunione, l'OdV, in conformità al Modello, trasmetterà al Consiglio di amministrazione una sintesi delle decisioni assunte e delle eventuali criticità rilevate; l'OdV potrà in qualsiasi momento riferire al Consiglio di amministrazione in merito al funzionamento del Modello od a situazioni specifiche. Ogni anno l'OdV trasmetterà al Consiglio di Amministrazione un rapporto scritto sull'attuazione del Modello.

4.8 Ogni qualvolta lo ritenga opportuno, l'OdV può disporre l'audizione di Destinatari del Modello e/o di qualsiasi altro soggetto, al fine di avere chiarimenti o approfondimenti in merito a determinate questioni o su segnalazioni di violazioni del Modello, inoltrate all'Organismo.

Articolo 5

Obbligo di riservatezza

5.1 I componenti dell'Organismo sono tenuti al segreto in ordine alle notizie ed informazioni acquisite nell'esercizio delle loro funzioni, salvo che la comunicazione di tali notizie ed informazioni sia necessaria per l'esecuzione dell'incarico. L'obbligo di riservatezza, tuttavia, non sussiste nei confronti dell'amministratore.

5.2 I componenti dell'Organismo assicurano la riservatezza delle informazioni di cui vengano in possesso, con particolare riferimento alle segnalazioni che agli stessi dovessero pervenire in ordine a presunte violazioni del Modello. In ogni caso, ogni informazione in possesso dei membri dell'Organismo viene trattata in conformità con la legislazione vigente in materia ed, in particolare, in conformità con il Codice in materia di protezione dei dati personali.

5.3 L'inosservanza dei suddetti obblighi implica la decadenza automatica dalla carica di membro dell'Organismo.

Articolo 6

Risorse finanziarie

6.1 Per il funzionamento dell'OdV sono destinate all'Organismo le risorse finanziarie necessarie all'efficace svolgimento dei compiti assegnati, sulla base della previsione economica effettuata dal Consiglio di amministrazione della Atap SpA e secondo le procedure di budget adottate dalla Società.

6.2 Oltre al compenso concordato e deliberato a favore dei membri dell'OdV, il Consiglio di Amministrazione provvede a dotare l'Organismo di un fondo, che dovrà essere impiegato esclusivamente per le spese che questo dovrà sostenere nell'esercizio delle sue funzioni, con obbligo di rendiconto; al termine di ogni anno di esercizio, l'OdV relazionerà al Consiglio di amministrazione anche con riguardo agli impegni di spesa assunti.

6.3 L'OdV può autonomamente impegnare risorse che eccedono i propri poteri di spesa, qualora l'impiego di tali risorse sia necessario per fronteggiare situazioni eccezionali ed urgenti. In tali casi l'OdV deve informare senza ritardo l'amministratore.

Articolo 7

L'indirizzo di posta elettronica dedicata

7.1 Viene istituito un indirizzo di posta elettronica dedicato ai membri dell'OdV, denominato 231atap@gmail.com. La password della casella di posta elettronica sarà esclusivamente nota ai membri dell'OdV, e sarà cambiata ad ogni mutamento dell'Organismo.

7.2 E' data ampia diffusione in Atap SpA dell'indirizzo di posta elettronica, anche ai fini del flusso di segnalazioni ed informazioni, come previsto dal Modello.

Articolo 8

Modifiche del regolamento

8.1 Eventuali modifiche al presente regolamento possono essere apportate unicamente a mezzo di delibere adottate dal Consiglio di Amministrazione.